



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4507 DEL 29/06/2015

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del Progetto “Campagna di attività per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività nel sito di Loc. San Giacomo nel Comune di Spoleto, tramite l'utilizzo di impianto mobile -Terex Pegson Limited-, tipo -Metrotrak Ha-, autorizzato ex art. 208 DLgs 152/06 e DD Regione Umbria 12787/2001, rinnovata con DD Provincia di Perugia n. 013182/2008”. Soggetto Proponente: Soc. Ecocave srl Unipersonale

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente n. 52 del 30/03/2015.

Vista l'istanza presentata in data 25/03/2015, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0045161 del 27/03/2015, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Antonio Granieri, in qualità di Legale rappresentante della società Ecocave srl Unipersonale, con sede legale nel Comune di Perugia, Via Assisana 33/c, ha richiesto la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto: *“Campagna di attività per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività nel sito di Loc. San Giacomo nel Comune di Spoleto, tramite l'utilizzo di impianto mobile -Terex Pegson Limited-, tipo -Metrotrak Ha-, autorizzato ex art. 208 DLgs 152/06 e DD Regione Umbria 12787/2001, rinnovata con DD Provincia di Perugia n. 013182/2008”*.

Atteso che l'intervento in progetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della D.G.R. 861/2011 e s.m.i., in quanto nuovo intervento ricompreso nella tipologia progettuale 7 zb): *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'All.C, lettere da R1 a R9”* dell'Allegato IV alla Parte II del DLgs 152/2006 e smi.

Vista la Dichiarazione del Dirigente dell' Ufficio Pianificazione ed uso del Territorio del Comune di Spoleto attestante che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (prot. comunale n. 60010 del 11/12/2014).

Vista la Dichiarazione del Dirigente dell' Ufficio Pianificazione ed uso del Territorio del Comune di Spoleto, attestante che l'area interessata dal progetto non ricade nemmeno parzialmente all'interno delle Aree Naturali Protette ai sensi della normativa vigente, nei Siti Natura 2000 dell'Umbria e nelle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (prot. comunale n. 60015 del 11/12/2014).

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 09/04/2015.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee debitamente sottoscritto dal Proponente e dal referente Tecnico del Progetto.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta dal Proponente e dai Tecnici progettisti.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Considerato che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'Istanza in data 20/04/2015 con nota PEC n 0055467-2015.

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni in merito al progetto in argomento.

Tenuto conto che con nota prot. n. 0075332-2015 del 25/05/2015 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 05/06/2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

Vista la DGR n. 1100/2014 con la quale viene stabilito che i pareri definitivi di competenza devono essere rilasciati in sede di Conferenza Istruttoria ovvero possono essere fatti pervenire al Servizio Valutazioni Ambientali entro e non oltre sette giorni lavorativi, successivi alla data della seduta stessa.

Considerato altresì che la DGR n. 1100/2014 specifica in proposito che il suddetto termine costituisce la conclusione formale della fase istruttoria del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 05/06/2015.

Visti i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative, come sopra richiamate, espressi da:

- Servizio Recupero Ambientale, Bonifiche, Educazione Ambientale (nota prot. 0078204 del 29/05/2015).

- Servizio Risorse Idriche e rischio idraulico (PEC n. 0079724-2015 del 03/06/2015).
- Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia (PEC n. 0083972-2015 del 10/06/2015).
- Servizio Paesaggio Territorio Geografia (PEC n. 0086574-2015 del 16/06/2015).
- ARPA Umbria (PEC n. 0087629-2015 del 17/06/2015).

Atteso che dalle risultanze istruttorie è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di disporre, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del Progetto "*Campagna di attività per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività nel sito di Loc. San Giacomo nel Comune di Spoleto, tramite l'utilizzo di impianto mobile -Terex Pegson Limited-, tipo -Metrotrak Ha-, autorizzato ex art. 208 DLgs 152/06 e DD Regione Umbria 12787/2001, rinnovata con DD Provincia di Perugia n. 013182/2008*" nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1.1 Con riferimento alla Tav n. 6 del Piano di Tutela delle Acque (DCR 1° dicembre 2009 n. 357), si evidenzia che il progetto in esame ricade nell'area ove sono presenti acquiferi alluvionali di interesse regionale. In attesa della definitiva approvazione dello specifico regolamento regionale in materia di aree di salvaguardia, il Proponente dovrà pertanto attuare tutti gli accorgimenti possibili per ridurre al minimo i rischi di inquinamento delle falde.
- 1.2 Il titolare dell'attività in oggetto dovrà porre attenzione nel trattamento e nella gestione delle acque reflue generate dal proprio impianto, escludendo la possibilità di sversamenti di olii e carburanti nella fase di cantiere e sversamenti dovuti a fenomeni accidentali (rottura dei mezzi di trasporto, di cisterne o serbatoi...) nel rispetto, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e della normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012).
- 1.3 Il Proponente ha l'obbligo di gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio delle materie prime e dei rifiuti, nonché nelle aree di lavorazione, così come previsto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012).
- 1.4 Il titolare è tenuto inoltre al rispetto di tutte le norme nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico.
- 1.5 In merito alla componente ambientale rumore, con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti, il Proponente è richiamato al rispetto dei limiti assoluti e differenziali d'immissione acustica e dovrà comunque effettuare, all'inizio della campagna di attività, una verifica strumentale dei livelli di rumore assoluti e differenziali prodotti dall'impianto in oggetto. I risultati delle misurazioni effettuate dovranno essere conservati presso l'azienda a disposizione dell'Autorità competente. Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, il Proponente dovrà mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.
- 1.6 Il Proponente dovrà adottare tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di manutenzione dell'impianto mobile e delle macchine operatrici, procedure di intervento

in emergenza. In ogni caso, la gestione delle acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa di settore.

1.7 Il Proponente dovrà dotarsi di:

- a) procedura operativa mirata a regolamentare la gestione dei rifiuti e le attività trattamento e recupero all'interno dell'impianto. Nell'ambito di tale procedura si richiama il Proponente a verificare l'applicazione, da parte dei conferitori, delle nuove norme comunitarie sulla classificazione dei rifiuti, specificatamente la decisione 955/2014/CE, che dal 1° giugno 2015 sostituisce l'Allegato D alla Parte IV del DLgs 152/06 e s.m.i.;
- b) procedura di valutazione della qualità dei materiali recuperati.

1.8 Il Proponente è richiamato al rispetto delle prescrizioni impartite dalla Provincia di Perugia con D.D. n. 13182 del 17/12/2008.

1.9 Qualora emerga in presenza di operazioni di scavo finalizzate alla realizzazione dell'intervento, una potenziale contaminazione delle matrici terreni, il Proponente dovrà attivare le procedure previste dalla Parte IV Titolo V del DLgs 152/06 e s.m.i.

1.10 Il Proponente dovrà comunicare ad ARPA Umbria - Sezione Valutazione e Reporting Ambientale dell'UOT la data di inizio lavori.

2. **Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
3. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
4. **Di disporre** che:
 - a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a:
 - Soggetto Proponente, Sig. Antonio Granieri, in qualità di Legale rappresentante della società Ecocave srl Unipersonale, con sede legale nel Comune di Perugia, Via Assisana 33/c (PG)
 - Provincia di Perugia
 - Comune di Spoleto
 - b) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a A.R.P.A. Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3 del determinato.
 - c) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento.
 - d) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
5. **Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Attività generali della Giunta e promulgazione leggi.
6. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 29/06/2015

L'Istruttore
Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 29/06/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 29/06/2015

Il Dirigente
Francesco Cicchella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2